

COOP. EDILIZIA

"LA CASA"

FASANO DI PUGLIA

IL PRESIDENTE

Donato Di Corrado

Donato Di Corrado

COOPERATIVA EDILIZIA

FINANZIAMENTO GesCal

STAZIONE APPALTANTE

"LA CASA"

(Legge 14-2-1963 n° 60)

Cooperativa «LA CASA»

N° 2 palazzine con 12 alloggi
economici in Fasano (TIPO C)

data: 8 GIU. 1972

ogg.

ogg.

ogg.

1/t

Relazione impianto termico

Archivio:

Dr. Ing. GIOVANNI VALENTINI
FASANO

PROGETTO *Dott. Ing. Giovanni Valentini*
vep. G. Valentini

Approvazioni:
C E C 29 FEB. 1972

Dr. Ing. GIOVANNI VALENTINI
FASANO

DIRETTORE DEI LAVORI *Dott. Ing. Giovanni Valentini*
vep. G. Valentini

Controllo disegni:

visto:

COMUNE DI FASANO

(Provincia di Brindisi)

PROGETTO DI:

"Due Palazzine con 12 appartamenti popolari per
i soci della Cooperativa -La Casa-"

FASANO

Finanziamento GESCAL

(Legge 14.2.1963 nr. 60)

o-o-o-o-o-o

I M P I A N T O T E R M I C O
=====

RELAZIONE TECNICA
=====

Fasano,

Il Tecnico:

RELAZIONE TECNICA

=====

Il sistema di riscaldamento previsto per le due palazzine é a termosifone con circolazione accelerata di acqua calda mediante elettropompa centrifuga e ogni palazzina é munita di impianto autonomo ed indipendente con centrale propria completa di accessori, di canna fumaria e di serbatoio per deposito combustibile.

Lo sfogo d'aria degli impianti sarà realizzato liberamente con deflusso diretto nell'atmosfera.

La caldaia sarà in acciaio, adatta per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda.

Il calcolo delle dispersioni ha tenuto conto dei coefficienti normali per le pareti, finestre, porte, ecc. ed anche delle percentuali per gli orientamenti.

Come dato di progettazione si é considerata la temperatura di 80° gradi in partenza dalla caldaia con salto termico sul ritorno di circa 15° con temperatura esterna di 0° c. e temperatura media interna di 18° C.

POTENZIALITA' TERMICA DELL'IMPIANTO:

=====

Volume effettivo da riscaldare:

per nr.2 palazzine tipo C: volume complessivo = mc. 3.600

Altezza utile dei vani: m. 3,00

Finestre: a vetri semplici;

Solaio e pavimento: Disperdenti i pavimenti del seminterrato e i solai solari.

Temperatura esterna base: 0° C.

Temperatura interna: + 18° C.

Ventilazione e ricambio: Mezzo cubo ambiente.

Le centrali termiche verranno ricavate in ogni palazzina in apposite locale a piano terra. I serbatoi invece interrati nel cortile. Saranno installate due caldaie in acciaio per la produzione oraria di 105.000 cal. adatte per funzionare a gasolio. Le caldaie saranno complete di tutti gli accessori. Saranno inoltre installate due elettropompe aventi la portata di lt.

7000 con prevalenza di m. 1,80.

CORPI SCALDANTI:
=====

Saranno costituiti da elementi di ghisa tel tipo liscio. Si installeranno nelle proporzioni indicate sulle planimetrie e saranno completi ognuno di valvola di bronzo a doppio regolaggio, di detentori a regolazione micrometrica e di mesnole a muro.

La superficie effettiva da installare é di mq. 284,00 circa per le due palazzine.

TUBAZIONE E DISTRIBUZIONE:
=====

Il circuito tubiero dell'impianto sarà realizzato con tubazioni nere Mannesmann a mezzo di saldatura ossiacetilenica.

La distribuzione orizzontale sarà realizzata in tubazione da installare al soffitto del piano terra.

Dalla distribuzione orizzontale partiranno sottotraccia le colonne verticali a cui saranno derivati i corpi scaldanti.

RIVESTIMENTO ATERMICO:
=====

Le tubazioni di distribuzione orizzontali saranno rivestite atermicamente con lana di vetro.

Sarà sovrapposta una fasciatura di cartone ondulato plastificato con gesso e alabastrino per lo spessore totale di cm.

2,5-3,00.=

VASO DI ESPANSIONE:
=====

I vasi di espansione saranno in lamiera di ferro zincato da litri 100 cadauno e saranno completi di coperchio, di rubinetti, galleggianti, di rubinetti di arresto e di tubi di sicurezza che collegheranno direttamente le caldaie coi vasi di espansione.

SERBATOI:
=====

I serbatoi per nafta da interrare saranno in lamiera di ferro nero dello spessore di mm.3 della capacità di mc.5 cadauno.

CANNA FUMARIA:
=====

Le canne fumarie saranno del tipo Shunt di sezione di cm.25x25 complete di cappelli terminali in terrazzo e di raccordo in lamiera per la caldaia e di portella di ispezione alla base. Le ubicazioni e le altezze delle singole canne fumarie sono indicate nei grafici allegati.

Fasano,

8 GIU. 1972

Il Tecnico:

Dott. Ing. Giovanni Valentini

Usp - Valentini